



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 1 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Flatting all'acqua

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo finitura trasparente lucida per legno a base di resine acriliche in soluzione.

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLORIFICIO PAULIN SPA  
Indirizzo Località Santa Lucia, 3  
Località e Stato 32030 Seren del Grappa (BL)  
ITALIA  
tel. 0439 3951  
fax 0439 448028

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza laboratorio@colorificiopaulin.com

Fornitore: Colorificio Paulin Spa

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma 0668593726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia 800183459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli 0815453333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma 0649978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma 063054343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze 0557947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia 038224444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano 0266101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo 800883300  
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona 800011858

Informazioni Tecniche: COLORIFICIO PAULIN tel 0439 3951  
(lun-ven 9.00-12.00 ; 13.00-16.00)

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Derivati di 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato: CAS 41556-26-7 + CAS 82919-37-7  
Derivati dell'idrossifenil-benzotriazolo: CAS 104810-48-2 + CAS 104810-47-1 + CAS



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 2 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

25322-68-3

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P501**

Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle normative vigenti

**P273**

Non disperdere nell'ambiente.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>Dipropilen glicol metil etere</b>		
CAS 34590-94-8	$1 \leq x < 3$	<b>Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.</b>
CE 252-104-2		
INDEX		
Reg. REACH 01-2119450011-60		
<b>Derivati dell'idrossifenil-benzotriazolo: CAS 104810-48-2 + CAS 104810-47-1 + CAS 25322-68-3</b>		
CAS	$0,6 \leq x < 1$	<b>Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411</b>
CE 400-830-7		
INDEX 607-176-00-3		
Reg. REACH 01-0000015075-76		
<b>Derivati di 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato: CAS 41556-26-7 + CAS 82919-37-7</b>		
CAS	$0,25 \leq x < 0,5108$	<b>Repr. 2 H361f, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1</b>
CE 915-687-0		
INDEX		
Reg. REACH 01-2119491304-40		
<b>3-iodio-2-propinil-butilcarbamato</b>		
CAS 55406-53-6	$0,074 \leq x < 0,1248$	<b>Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, LD50 Orale: 1056 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,763 g/m3/4h</b>
CE 259-627-5		
INDEX 616-212-00-7		
<b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one</b>		
CAS 2634-33-5	$0 \leq x < 0,05$	<b>Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411, Skin Sens. 1B H317: <math>\geq 0,05\%</math>, LD50 Orale: <math>&gt;490</math> mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l</b>
CE 220-120-9		
INDEX 613-088-00-6		
Reg. REACH 01-2120761540-60		
<b>Zinco piritione</b>		
CAS 13463-41-7	$0,008 \leq x < 0,0099$	<b>Repr. 1A H360D, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=10, LD50 Orale: <math>&gt;221</math> mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l</b>
CE 236-671-3		
INDEX		
Reg. REACH 01-2119511196-46		
<b>Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)</b>		
CAS 55965-84-9	$0,0004 \leq x < 0,0015$	<b>Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH208, EUH208: <math>\geq 0,00015\%</math>, Skin Corr. 1B H314: <math>\geq 0,6\%</math>, Skin Irrit. 2 H315: <math>\geq 0,06\%</math>, Skin Sens. 1A H317: <math>\geq 0,0015\%</math>, Eye Dam. 1 H318: <math>\geq 0,6\%</math>, Eye Irrit. 2 H319: <math>\geq 0,06\%</math>, STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 141 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l</b>
CE 911-418-6		
INDEX 613-167-00-5		
Reg. REACH 01-2120764691-48		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 3 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 4 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

#### Dipropilen glicol metil etere

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	270	43,74	550	89,1	PELLE
VLEP	ITA	308	50			PELLE
NDS/NDSch	POL	240		480		PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70,2	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,02	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	190	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4168	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,74	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				36				
				mg/kg bw/d				
Inalazione				37,2				308
				mg/m3				mg/m3
Dermica				212				283
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 5 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### Derivati dell'idrossifenil-benzotriazolo: CAS 104810-48-2 + CAS 104810-47-1 + CAS 25322-68-3

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2,3	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,23	µg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,37	µg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,337	µg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	23	µg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2	mg/kg/d

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,025 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,085 mg/m3				0,25 mg/m3
Dermica				0,035 mg/kg bw/d				0,35 mg/kg bw/d

#### Derivati di 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato: CAS 41556-26-7 + CAS 82919-37-7

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2,2	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	220	µg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,05	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	110	µg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	210	µg/kg/d

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								500 µg/kg bw/d
Inalazione				870 µg/m3				3,53 mg/m3
Dermica				1 mg/kg bw/d				2 mg/kg bw/d

#### Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	3,39	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	3,39	µg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	27	µg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	27	µg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,39	µg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	230	µg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	10	µg/kg/d

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		90 µg/kg bw/d		110 µg/kg bw/d				
Inalazione	40 µg/m3		20 µg/m3		40 µg/m3		20 µg/m3	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 6 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	trasparente	
Odore	lieve	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Intervallo di ebollizione	Non applicabile	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	
Limite superiore esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	
pH	8	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Viscosità dinamica	700 - 900 cP al collaudo	
Solubilità	Miscibile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	vedi sezione 12	
Tensione di vapore	2338,54Pa	
Densità e/o Densità relativa	1,01-1,05	
Densità di vapore relativa	<1	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

##### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non applicabile

Informazioni non disponibili



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 7 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Dipropilen glicol metil etere  
Forma perossidi con: aria.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Dipropilen glicol metil etere  
Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Dipropilen glicol metil etere  
Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Dipropilen glicol metil etere	
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea):	> 9500 mg/kg coniglio
LC50 (Inalazione vapori):	3,35 mg/l/7h





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 8 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Derivati dell'idrossifenil-benzotriazolo: CAS 104810-48-2 + CAS 104810-47-1 + CAS 25322-68-3  
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg ratto

Derivati di 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato: CAS 41556-26-7 + CAS 82919-37-7  
LD50 (Orale): > 230 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea): 3170 mg/kg ratto

3-iodio-2-propinil-butilcarbammato  
LD50 (Orale): 1056 mg/kg ratto femmina  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg coniglio  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,763 g/m<sup>3</sup>/4h aerosol - ratto

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
LD50 (Orale): > 490 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

Zinco piritione  
LD50 (Orale): > 221 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg ratto

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
LD50 (Orale): 49,6 mg/kg rat  
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
LD50 (Cutanea): 141 mg/kg rabbit  
LC50 (Inalazione vapori): 0,33 mg/l/4h rat  
STA (Inalazione vapori): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Derivati di 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato: CAS 41556-26-7 + CAS 82919-37-7

Derivati dell'idrossifenil-benzotriazolo: CAS 104810-48-2 + CAS 104810-47-1 + CAS 25322-68-3

#### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

#### Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili





# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 9 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

#### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità

Zinco piritione	
LC50 - Pesci	0,0026 mg/l/96h Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	0,0082 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,0013 mg/l/72h Skeletonema costatum
NOEC Cronica Pesci	0,00125 mg/l Brachydanio rerio - 28 giorni
NOEC Cronica Crostacei	1,2 mg/l Daphnia magna - 21 giorni
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,00046 mg/l Skeletonema costatum
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	
LC50 - Pesci	2,15 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	2,9 mg/l/48h
NOEC Cronica Pesci	0,21 mg/l 28 giorni, oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei	1,2 mg/l 21 giorni, daphnia magna
3-iodio-2-propinil-butilcarbamato	
LC50 - Pesci	0,14 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h Dafnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,026 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	0,014 mg/l pimephales promelas - 28 giorni
NOEC Cronica Crostacei	0,01 mg/l Dafnia magna - 21 giorni



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 10 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Derivati dell'idrossifenil-benzotriazolo: CAS 104810-48-2 + CAS 104810-47-1 + CAS 25322-68-3  
LC50 - Pesci 2,8 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 4 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1 mg/l/72h  
NOEC Cronica Crostacei 0,23 mg/l 21 giorni

Dipropilen glicol metil etere  
LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 969 mg/l/72h

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
LC50 - Pesci 0,19 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*  
EC50 - Crostacei 0,1 mg/l/48h *Dafnia magna*  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,007 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*  
NOEC Cronica Pesci 0,098 mg/l *Oncorhynchus mykiss*  
NOEC Cronica Crostacei 0,00064 mg/l *Dafnia magna* - 21 giorni  
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,0012 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata*

Derivati di 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato: CAS 41556-26-7 + CAS 82919-37-7  
LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h zebra fish  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,42 mg/l/72h  
EC10 Alghe / Piante Acquatiche 0,23 mg/l/72h  
NOEC Cronica Pesci 0,22 mg/l 4 giorni  
NOEC Cronica Crostacei 1 mg/l 21 giorni  
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,22 mg/l 72 ore

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Zinco piritione  
Rapidamente degradabile

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
NON rapidamente degradabile

3-iodio-2-propinil-butilcarbamato  
Rapidamente degradabile

Derivati dell'idrossifenil-benzotriazolo: CAS 104810-48-2 + CAS 104810-47-1 + CAS 25322-68-3  
NON rapidamente degradabile

Dipropilen glicol metil etere  
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Rapidamente degradabile

Derivati di 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato: CAS 41556-26-7 + CAS 82919-37-7  
NON rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Zinco piritione  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,21 Log Kow

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7 Log Kow  
BCF 6,95 pesce

3-iodio-2-propinil-butilcarbamato  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,8 Log Kow

Dipropilen glicol metil etere  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,01

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one(3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75 Log Kow  
BCF 3,6



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 11 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 12 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3
<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)  
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)  
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:  
Nessuna

Controlli Sanitari  
Informazioni non disponibili

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Repr. 1A</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 1A
<b>Repr. 2</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
<b>Acute Tox. 2</b>	Tossicità acuta, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>STOT RE 1</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Skin Sens. 1A</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H360D</b>	Può nuocere al feto.
<b>H361f</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità.
<b>H310</b>	Letale per contatto con la pelle.
<b>H330</b>	Letale se inalato.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H372</b>	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH208</b>	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 13 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (Al. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.



# COLORIFICIO PAULIN SPA

## 27200 - Flatting all'acqua

Revisione n.9  
Data revisione 19/09/2022  
Stampata il 21/09/2022  
Pagina n. 14 / 14  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 22/10/2021)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.